

Poltrone di Stato

Partecipate, ancora un pozzo senza fondo

Il record

Nelle sole Ferrovie ci sono da rinnovare organi di 11 aziende alcune delle quali del tutto sconosciute Idem in Cdp e Anas

Basta quell'elenco pubblicato dal ministero dell'economia, oggi guidato da Pier Carlo Padoan, per rendersi conto di come all'interno del dicastero che dovrebbe guidare la spending review ci sia ancora un autentico pozzo senza fondo di partecipate. Dalla lista, come ha raccontato *La Notizia* del 30 aprile, si ricava che proprio in questi giorni, tra rinnovi da fare e appena completati, ci sono in ballo circa 200 poltrone tra consigli di am-

ministrazione e colleghi sindacali. Ma ciò che sorprende, al di là della solita mangiatoia, sono anche i nomi di alcune società. Aziende spesso quasi del tutto sconosciute. Nel gruppo Ferrovie dello Stato, per esempio, l'elenco riporta i nomi di ben 11 società da rinnovare. Tra queste, per dire, ci sono la Amv, la Acv, la Ataf & Linea, la Terminali Italia, la Servizi per Autobus o Veicoli Industriali Terni, la Società di Gestione Terminali Ferro Stradali Spa. All'interno della Cdp, poi, vanno rinnovati gli organi di tutte le aziende del gruppo Sace, la società di assicurazione dei crediti all'export: Sace Bt, Sace Fct e Sace Frv. Poi, sempre all'interno del gruppo Cdp, sono in corso di rinnovo gli organi di Ligestra, Ligestra Due e Ligestra Quattro, società che ancora gestiscono i patrimoni di alcuni carrozzoni della Prima Repubblica (vedi articolo sopra). In casa Anas sono in rinnovo gli organi di Autostrade del Molise e delle Concessioni autostradali lombarde. Insomma, un vero pozzo senza fondo. **St. San.**

